

Gazzetta del Sud 1° Settembre 2005

Droga e armi, due arrestati

La Guardia di Finanza non abbassa la soglia di attenzione neanche nel periodo estivo. Ieri, infatti, dando attuazione alle disposizioni del comandante provinciale colonnello Gazzani, sono stati effettuati dalle Fiamme Gialle due arresti per droga e armi.

Con una proficua attività di intelligence, a Pellegrina di Bagnara, il capitano Pira ha condotto un'operazione che ha fatto finire nelle maglie della rete stesa dai militari del Gico, un personaggio sospettato di essere vicino alla consorterie mafiose operanti nel territorio tirrenico. C.G., di anni 70, è stato arrestato perché sorpreso in possesso di un autentico arsenale che comprendeva una micidiale mitraglietta, una pistola cal. 7,65 con matricola abrasa, fornita del relativo munizionamento, altre due pistole di diverso calibro, nonché di una ventina di cartucce caricate a pallettoni che dovevano servire per una carabina e due fucili calibro 12.

I finanzieri, tuttavia, non si sono concentrati nel dare la caccia alle armi clandestine, numerosi controlli effettuati sono stati effettuati in tutto il territorio della provincia reggina per contribuire in maniera decisa alla tutela della sicurezza dei cittadini.

Nel mese di agosto, infatti, sono stati effettuati numerosi controlli nei diversi settori di servizio sia a scopo preventivo che repressivo. In uno di questi, è stato coinvolto F.A., di 32 anni, che è stato tratto in arresto perché trovato in possesso di circa quaranta grammi di cocaina nonché di strumenti da taglio e denaro provento dell'illecito spaccio.

Entrambi gli arrestati, anche se per reati diversi, una volta assicurati alla giustizia, sono stati processati e condannati per direttissima nei giorni scorsi.

Piero Gaeta

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS